Copia

COMUNE DI NEBBIUNO

Provincia di Novara
C.A.P. 28010 – TEL. 0322-58001 FAX 0322-58139
E-MAIL: info@comune.nebbiuno.no.it
P.IVA 00433340031

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.2

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/11 S.M.I E ADEGUAMENTO AL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di gennaio alle ore dieci e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge sulle autonomie locali, si sono riuniti i consiglieri comunali
Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PIATERRA ELIS - Presidente	Sì
2. GIULIANO MARCO - Consigliere	Giust.
3. TIMO GINO ATTILIO - Consigliere	Sì
4. TONDINA RICCARDO - Consigliere	Sì
5. GATTO MARCO - Consigliere	Sì
6. DALLE CARBONARE FERNANDO CARLO - Consigliere	Sì
7. GIOIA MASSIMILIANO - Consigliere	Sì
8. CARINI LIVIA - Consigliere	Sì
9. BERTOLI GIOVANNI BATTISTA - Consigliere	Giust.
10.FAVINO FABRIZIO - Consigliere	Sì
11.CARAMELLA SERENA - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale DOTT. AGOSTINO CARMENI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco DOTT.SSA PIATERRA ELIS nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il segretario comunale, prima della trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, rende nota, ai Consiglieri comunali presenti, la sussistenza dell'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in relazione ai piani urbanistici, qualora sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione da adottare e specifici interessi dell'amministratore comunale o di parenti o affini fino al quarto grado;

I Consiglieri comunali Gino Attilio Timo e Fabrizio Favino abbandonano la seduta alle ore 10,45, prima della trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno: rimangono, pertanto, nell'aula consiliare soltanto 6 Consiglieri comunali;

PREMESSO CHE il comune di Nebbiuno è dotato di un piano regolatore generale (P.R.G.C.) approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 21-6534 dell'8 luglio 2002, successivamente modificato con l'approvazione delle seguenti varianti:

- 2005: modifiche ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 10 febbraio 2005);

- 2005: provvedimento di interpretazione autentica delle NTA (deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 10 febbraio 2005);

- 2005: modifiche ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 28 aprile 2005);

- 2008: variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 15 dicembre 2008);

- 2011: modifiche ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 25 maggio 2011);

- 2012: modifiche ai sensi dell'art. 17, comma 8, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 26 aprile 2012);

- 2012: variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 30 luglio 2012);

- 2013: variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 30 marzo 2013);

- 2013: variante parziale ai sensi dell'art. 17, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, come modificata con legge regionale n. 3/2013 e n. 17/2013 (deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 29 novembre 2014).

DATO ATTO CHE il comune di Nebbiuno è dotato di:

- Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 27 giugno 2018, come aggiornato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 19 dicembre 2018, conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017;

- Piano di Classificazione Acustica approvato, ai sensi della legge regionale 20 ottobre 2000 n. 52, con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 28 novembre 2008;

- Piano del Commercio approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 26 giugno 2019 avente ad oggetto "approvazione piano del commercio ai sensi della l.r. 12 novembre 1999, n. 28. e s.m.i." e successivo aggiornamento con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 26 novembre 2019;

DATO ATTO CHE, con deliberazione di Giunta comunale n. 81 del 1° ottobre 2010, è stato dato atto d'indirizzo per l'avvio della procedura di formazione della variante generale al vigente P.R.G.C., che si è concretizzata nel conferimento dei seguenti incarichi:

- all'arch. Roberto Ripamonti di Omegna l'incarico per la redazione della variante generale al P.R.G.C. e per la redazione della V.A.S., con determinazione UT n. 44 del 24 marzo 2011 e successive determinazioni UT n. 112 del 25 novembre 2013 e n. 106 del 28 settembre 2015 di integrazione dell'incarico professionale;

- al dott. geologo Fulvio Epifani di Arona l'incarico di predisporre la documentazione relativa agli aspetti geologici, con determinazione UT n. 116 del 25 novembre 2013 e successiva determinazione UT n. 106 del 28 settembre 2015;

- al dott. agronomo Ivo Rabogliatti di Verbania l'incarico di predisporre la documentazione relativa agli aspetti "Uso del suolo a fini agricoli e forestali", con determinazione UT n. 115 del 25 novembre 2013 e successiva determinazione UT n. 106 del 28 settembre 2015;

DATO ATTO CHE, con deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 7 aprile 2004, è stato dato l'incarico alla dott.ssa geologo Paola Cerri di Nebbiuno di predisporre l'adeguamento del P.R.G.C. vigente al "Piano di Assetto Idrogeologico", incarico successivamente integrato con determinazione UT n. 245 del 7 dicembre 2010;

CONSIDERATO CHE, a seguito dell'intervenuta legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 di modifica della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, è stato necessario predisporre elaborati tecnici in ossequio al dettato delle nuove norme regionali e procedere all'adeguamento degli elaborati di piano in base a quanto previsto dalla normativa regionale, non risultando più applicabili le deroghe previste dall'art. 89 della legge regionale 25 marzo 2013, n. 3;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 20 ottobre 2016 è stata adottata la proposta tecnica del progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 22 febbraio 2017 è stata annullata d'ufficio la deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 20 ottobre 2016, applicando l'istituto dell'autotutela di cui all'art. 21-*nonies* della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 22 febbraio 2017 è stata adottata la proposta tecnica del progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e sono state approvate le linee programmatiche per la redazione della variante generale al P.R.G.C. con le quali si è stabilito di:

  1. aggiornare parzialmente i contenuti delle Norme di Attuazione sulla base di criteri e di riferimenti normativi e legislativi aggiornati rispetto alla data di formazione del P.R.G.C. vigente, considerando anche valutazioni derivanti dall'esperienza di applicazione del testo normativo attuale;

2. introdurre nuove limitate previsioni insediative concretamente attuabili, individuate a partire dalle richieste e proposte presentate dai cittadini attraverso una procedura di consultazione pubblica promossa dall'Amministrazione comunale e in seguito valutate in base a criteri di carattere generale: localizzazione rispetto alla delimitazione del territorio urbano, dotazione di strutture e reti di urbanizzazione, interferenza con aree "sensibili", contenimento di consumo di suolo e di incremento immotivato della capacità insediativa residenziale;

3. confermare le previsioni insediative del P.R.G.C. vigente non ancora attuate, in considerazione della mancanza di informazioni certe sulle motivazioni del ritardo nell'esecuzione degli interventi e della possibile aspettativa verso successive iniziative di trasformazione del suolo, secondo le prospettive del piano attualmente in vigore;

4. sottoporre le scelte di variante di P.R.G.C. alla verifica di effetti sulle componenti ambientali;

5. verificare le caratteristiche delle principali superfici extraurbane, in particolare per la classificazione di aree boscate, di suoli da destinare alle attività florovivaistiche e di aree con buone attitudini agli usi agricoli;

6. rivedere la classificazione degli edifici ricadenti all'interno dei perimetri dei nuclei di antica formazione, con l'orientamento alla semplificazione e al potenziamento delle attività di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

CONSIDERATO CHE:

- tutti gli elaborati della proposta tecnica del progetto preliminare sono stati pubblicati allegati alla relativa deliberazione per 30 giorni sul sito internet istituzionale del comune di Nebbiuno, così come previsto dall'art. 15, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

- ai sensi dell'art. 15, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, contestualmente alla pubblicazione, il comune di Nebbiuno ha convocato la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15-*bis* della medesima legge, trasmettendo ai partecipanti i relativi atti;

- nel periodo di pubblicazione della proposta tecnica del progetto preliminare sono pervenute al protocollo comunale n. 127 osservazioni (3 delle quali oltre i termini);

- ai sensi della summenzionata deliberazione di adozione, con riferimento all'art. 58 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, l'intero territorio comunale è stato assoggettato alle norme di salvaguardia solo sulla parte geologica relativa all'adeguamento al PAI;

- in data 3 maggio 2017 si è svolta, presso la sede della Provincia di Novara, la prima seduta della 1° conferenza di copianificazione e valutazione, ai sensi dell'art. 15-*bis* della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, per l'analisi della proposta tecnica di progetto preliminare, comprensivo di studi geologici, il cui verbale risulta depositato agli atti;

- in data 27 luglio 2017 si è svolta, presso il Palazzo Comunale di Nebbiuno, la seconda seduta della 1° conferenza di copianificazione e valutazione sulla proposta tecnica di progetto preliminare e documento di *scooping* di VAS, comprensivo di studi geologici, il cui verbale risulta depositato agli atti, corredato dai seguenti contributi tecnici:

1. contributo trasmesso in data 26 luglio 2017, assunto al protocollo comunale al n. 4756, consistente nel parere reso, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, dalla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Coopianificazione Urbanistica Area Nord-Est (prot. n. 18159/A1607A classificazione 11.60.10);

2. contributo trasmesso in data 26 luglio 2017, assunto al protocollo comunale al n. 4750, reso da ARPA Piemonte-Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, Attività di Produzione Nord Est, con il quale si confermano le osservazioni già prodotte in occasione della prima seduta;

3. contributo trasmesso in data 27 luglio 2017 (prot. 26217) e assunto al protocollo comunale al n. 4784 della Provincia di Novara - Settore Affari Istituzionali Pianificazione Territoriale Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Pianificazione Risorse Idriche VAS;

- ai sensi dell'art. 15, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, il comune di Nebbiuno, avvalendosi delle osservazioni sopraelencate e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, come risultanti dai verbali allegati e sottoscritti da tutti i rappresentanti degli Enti componenti la conferenza di copianificazione e valutazione, ha predisposto il progetto preliminare della variante generale del P.R.G.C.;

- l'art. 15, comma 7, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 prevede che il progetto preliminare della variante generale del piano regolatore generale sia adottato dal Consiglio comunale;

CONSIDERATO CHE, in data 6 ottobre 2017, con D.C.R. n. 233 – 35836 la Regione Piemonte ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), e la variante *in itinere* è stata sottoposta a verifica di adeguamento al P.P.R., sicché la presente variante costituisce adeguamento della pianificazione comunale a quella regionale;

PRESO ATTO CHE, in data 23 luglio 2018, si è riunito l'ultimo tavolo tecnico per l'adeguamento della variante generale al P.R.G.C. vigente al Piano Paesaggistico Regionale approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, con il quale è stata concordata la struttura della parte conoscitiva della variante, rinviando alla seconda conferenza di copianificazione eventuali ulteriori approfondimenti in merito alle previsioni, e contestualmente è stata condivisa la prosecuzione della procedura della variante al P.R.G.C., ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, nel corso della quale sarebbero state poi verificate le richieste formulate dal tavolo tecnico regionale;

CONSIDERATO CHE:

- dopo diversi incontri, riunioni, e confronti con l'Amministrazione comunale, in data 3 settembre 2018 (prot. n. 5095) e 6 agosto 2018 (prot. n. 4627), l'arch. Roberto Ripamonti ha trasmesso il progetto preliminare di variante generale del P.R.G.C.; in data 11 agosto 2018 (prot. n. 4805) il dott. Fulvio Epifani ha trasmesso gli elaborati di propria competenza e in data 14 agosto 2018 (prot. n. 4839) il dott. Ivo Rabogliatti ha trasmesso gli elaborati di propria competenza;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 12 settembre 2018, è stato adottato il progetto preliminare della variante generale, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, comprensivo degli elaborati allegati;

- conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 15, comma 9, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, il progetto preliminare, completo della documentazione

relativa all'adeguamento al P.A.I. e della documentazione urbanistica e geologica, è stato pubblicato all'albo pretorio informatico del comune per sessanta giorni consecutivi fino al giorno 23 novembre 2018;

- con l'adozione del progetto preliminare è stato dato avvio alle misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 58, comma 2, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

RILEVATO CHE:

- il presente processo di pianificazione è stato effettuato in forma integrata con il procedimento di V.A.S., secondo quanto previsto all'art. 3-*bis,* comma 9, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, nonché procedimentalizzato con D.G.R. 25-2977 del 29 febbraio 2016;

- gli elaborati della variante generale costituiscono adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), aggiornando il quadro del dissesto valutato dall'allora competente Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico nel parere regionale favorevole emesso ai sensi della procedura disciplinata dalla D.G.R. 6 agosto 2001 n. 31-3749 con nota prot. n. 12148 dell'11 febbraio 2013 prot. 4083/DB0827 Procedimento n. 1/2008/19.16/2008;

- gli elaborati della variante generale costituiscono adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017, che il comune di Nebbiuno ha già recepito con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 27 giugno 2018, come aggiornato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 19 dicembre 2018;

DATO ATTO CHE, durante il periodo di pubblicazione, sono pervenute n. 50 osservazioni scritte, secondo le modalità previste nell'avviso di pubblicazione, e che sono stati verificati i contenuti delle n. 50 osservazioni pervenute ed esaminata la documentazione tecnica allegata ad ogni singola osservazione;

ESAMINATO il fascicolo delle osservazioni pervenute nella fase di pubblicazione del progetto preliminare, oltre alla tavola grafica illustrativa con la localizzazione delle aree oggetto di osservazioni, predisposto dal professionista incaricato, arch. Roberto Ripamonti, acquisito al protocollo generale n. 2949 in data 2 maggio 2019, con il quale sono state illustrate e localizzate le singole osservazioni presentate indicando, per ciascuna, le motivazioni dell'accoglimento, del parziale accoglimento o del rigetto;

VISTO l'art. 15, comma 10, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, a mente del quale il soggetto proponente, valutate le osservazioni e le proposte pervenute, definisce la proposta tecnica del progetto definitivo, con i contenuti di cui all'articolo 14, che è adottata con deliberazione di Giunta comunale, salva diversa disposizione dello statuto;

VISTA la proposta tecnica del progetto definitivo della variante generale, acquisita al protocollo generale al n. 2949 in data 2 maggio 2019, trasmessa dal professionista arch. Roberto Ripamonti, in data 11 aprile 2019 al prot. 2534 dal dott. Epifani e in data 11 aprile 2019 al prot. 2542 dal dott. Rabogliatti;

DATO ATTO CHE, con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 18 settembre 2018, sono stati individuati i soggetti competenti coinvolti nel procedimento di approvazione della Valutazione Ambientale Strategica;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 3 maggio 2019, con la quale è stata adottata la proposta tecnica di progetto definitivo della variante generale, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, comprensiva degli elaborati allegati e del relativo fascicolo (PO.A) delle "*Osservazioni e controdeduzioni pervenute in fase di*

pubblicazione del Progetto Preliminare", conforme alle disposizioni contenute nell'art. 15, comma 10, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, il quale è stato integralmente condiviso e adottato dall'amministrazione comunale;

CONSIDERATO CHE:

- in data 17 giugno 2019 è stata espletata la prima riunione della 2° conferenza di copianificazione e valutazione sulla proposta tecnica del progetto definitivo, poi sospesa per essere ripresa il giorno 9 settembre 2019;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 57 del 26 luglio 2019, sono state adottate le tavole integrative, così come richiesto nella prima riunione della 2° conferenza di copianificazione e valutazione sulla proposta tecnica del progetto definitivo;

- in data 9 settembre 2019 è stata riaperta la prima riunione della 2° conferenza di copianificazione e valutazione sulla proposta tecnica del progetto definitivo nella cui seduta, erano richieste ulteriori integrazioni, trasmesse successivamente dall'arch. Roberto Ripamonti in data 21 ottobre 2019 e assunte al n. 7087 del protocollo del comune di Nebbiuno;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 29 ottobre 2019, sono state adottate le tavole integrative, a seguito della richiesta nella prima riunione della 2° Conferenza copianificazione e valutazione sulla proposta tecnica del progetto definitivo;

PRESO ATTO CHE:

- in data 30 novembre 2019 è stata assunto al protocollo comunale al n. 8202 il parere della Regione Piemonte-Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio-Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Est e quello contestuale del Settore Tecnico Regionale-Novara e Verbania, redatto ai sensi dell'art. 15, comma 6, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, che è stato discusso e allegato al verbale della seconda riunione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione sulla proposta tecnica del progetto definitivo del 2 dicembre 2019;

- in data 30 novembre 2019 è stato assunto al protocollo comunale con il numero n. 8204 il parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo-Segretariato Regionale per il Piemonte e quello della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincia di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli che sono stati discussi ed allegati al verbale della seconda riunione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione sulla proposta tecnica del progetto definitivo del 2 dicembre 2019;

- in data 2 dicembre 2019 sono state assunte al protocollo comunale con il n. 8226 le Osservazioni formulate al Rapporto Ambientale RA.A (10 aprile 2019 prima versione) dall'ARPA Piemonte Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, Attività di Produzione Nord Est, relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della variante generale al P.R.G.C. vigente;

CONSIDERATO CHE:

- in data 2 dicembre 2019 è stata espletata la seconda riunione della 2° conferenza di copianificazione e valutazione sulla proposta tecnica del progetto definitivo nell'ambito della quale è stato richiesto di apportare modifiche alla tavola TD4B – Carta dei vincoli paesaggistici;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 7 dicembre 2019, è stata riapprovata la Tav. TD4B - Carta dei vincoli paesaggistici, come richiesto nella seconda seduta della 2°

coinferenza di copianificazione, dichiarata immediatamente esecutiva e pubblicata per 15 giorni consecutivi a decorrere dal giorno 10 dicembre 2019;

PRESO ATTO CHE:

- in data 9 gennaio 2020 sono state assunte al protocollo comunale con il n. 99 le Osservazioni al Rapporto Ambientale (*RA.A 16/10/2019 - aggiornamento*) e i relativi allegati *ex* art. 14 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, trasmessi da ARPA Piemonte Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est, Attività di Produzione Nord Est, relativi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della variante generale al P.R.G.C. vigente;

- in data 17 gennaio 2020 è stato assunto al protocollo comunale con il n. 412 il parere della Provincia di Novara - Settore Affari istituzionali, Pianificazione Territoriale Tutela e Valorizzazione Ambientale-Ufficio pianificazione risorse idriche e VAS che è stato discusso durante la ripresa della seconda riunione della seconda conferenza di copianificazione e valutazione sulla proposta tecnica del progetto definitivo del 13 gennaio 2020;

CONSIDERATO CHE in data 13 gennaio 2020 è stato assunto al protocollo comunale con il n. 242 il parere, a firma dell'arch. Roberto Ripamonti, incaricato della redazione della proposta tecnica di progetto definitivo di variante generale al P.R.G.C. vigente, recante gli approfondimenti, in merito alla rideterminazione della fascia di rispetto cimiteriale, richiesti dalla Regione Piemonte;

CONSIDERATO CHE in data 13 gennaio 2020 si è riaperta la seconda seduta della 2° conferenza di copianificazione, acquisendo tutti i pareri necessari per l'approvazione della variante generale del P.R.G.C. del comune di Nebbiuno e più precisamente quelli sopra riportati;

PRESO ATTO CHE:

- al punto "9) del parere della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Est e quello contestuale del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania trasmesso in data 30 novembre 2019 al prot. 8202, è stato richiesto di eliminare dalle tavole del P.R.G.C. le fasce ridotte;

- il Consiglio comunale, con deliberazione n. 2 del 7 febbraio 2020, ha proceduto ad attivare la procedura di cui all'art. 13 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 gennaio 2017 n. 1/R, non condividendo il parere della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Co-pianificazione Urbanistica Area Nord-Est, in merito al punto "9) - Fasce di rispetto cimiteriale";

- in data 20 febbraio 2020 si è svolta, presso la sede della Provincia di Novara, la prima seduta della 3° conferenza di copianificazione per la disquisizione del punto "9) - Fasce di rispetto cimiteriale" del parere della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Co-pianificazione Urbanistica Area Nord-Est del 30 novembre 2019, rimandando il parere definitivo alla seconda seduta della 3° conferenza di copianificazione fissata per il giorno 19 marzo 2020;

- in data 26 febbraio 2020, con nota protocollo n. 1475, è stata convocata la seconda seduta della 3° conferenza di co-pianificazione per il giorno 19 marzo 2020, presso la sede della Provincia di Novara;

- in data 14 marzo 2020 con nota n. 1890, considerata la situazione di emergenza sanitaria nazionale, venutasi a creare a causa del diffondersi della pandemia dovuta

al *virus* COVID-19, è stato proposto il rinvio con data da definirsi della conferenza di copianificazione del 19 marzo 2020, accolto con nota prot. n. 1937 del 18 marzo 2020 dalla Regione Piemonte;

- in data 6 agosto 2020 si è svolta la seconda seduta della 3° conferenza di copianificazione con le modalità della video-conferenza, visto il perdurare della situazione di emergenza sanitaria nazionale determinata dalla diffusione del *virus* COVID-19, nella quale, su votazione espressa dei soggetti aventi titolo, con tre pareri favorevoli (Regione Piemonte, Provincia di Novara, e competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincia di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli) e uno contrario (comune di Nebbiuno) il punto "9) del parere della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Est e quello contestuale del Settore Tecnico Regionale – Novara e Verbania trasmesso in data 30 novembre 2019 al prot. 8202 relativo alle fasce di rispetto cimiteriali è stato mantenuto;

VISTO:

- il contributo del 7 novembre 2020 prot.n. 7989 pervenuto da parte dell'Organo Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, quale rapporto istruttorio finalizzato all'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale a conclusione del procedimento di V.A.S., cui è stata sottoposta la variante generale;

- conseguentemente, il parere favorevole di compatibilità ambientale in materia di V.A.S. registrato al prot. n. 7989 in data 7 novembre 2020, redatto dall'autorità competente per la V.A.S. sulla scorta del contributo dell'Organo Tecnico Comunale sopra richiamato;

CONSIDERATO CHE la variante generale è finalizzata all'adeguamento dello strumento urbanistico al Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Piemonte e che il parere propedeutico per l'approvazione degli atti tecnici a corredo della strumentazione urbanistica e stato espresso dal Gruppo Interdisciplinare P.A.I. prot. n. 12148 dell'11 febbraio 2013 prot. 4083/DB0827 Procedimento n. 1/2008/19.16/2008;

DATO ATTO CHE, sulla scorta dei pareri e dei contributi sopra richiamati, e delle richieste e considerazioni nei medesimi contenuti, nonché di quanto emerso nella seduta conclusiva, i professionisti incaricati hanno provveduto a redigere gli elaborati costituenti il progetto definitivo, come di seguito indicato:

Per la parte URBANISTICA (prot. n. 7767 del 30 ottobre 2020 e prot. 465 del 20 gennaio 2021),

Progetto Definitivo		
Sigla	Tavola	Scala
AT.1	STATO DI FATTO DEGLI USI DEL SUOLO E DEGLI INSEDIAMENTI	1:5.000
AT.2	STATO DI FATTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE	1:5.000
AT.3	STATO DI FATTO DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	1:5.000
TD.4a	CARTA DEI VINCOLI DI NATURA LEGALE	1:5.000

TD.4b	CARTA DEGLI ELEMENTI PAESAGGISTICI E SCENICO-PERCETTIVI	1:5.000
AT.5	REITERAZIONE DEI VINCOLI	1:5.000
AT.6	CONSUMO DI SUOLO	1:5000
AT 7	PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO AI SENSI DELLA L.R. 56/77	1:5000
AT 8	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI NUOVE AREE EDIFICABILI CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	
PD.0	ILLUSTRAZIONE DELLE PREVISIONI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE (PTR) E PROVINCIALE (PTP)	1:5.000
PD.1	PLANIMETRIA SINTETICA DEL PIANO CON RAPRRESENTAZIONE DELLE FASCE MARGINALI DEI COMUNI CONTERMINI	1:25.000
PD.2	SVILUPPO DEL PRG RELATIVO AI TERRITORI URBANIZZATI E URBANIZZANDI INTERO TERRITORIO COMUNALE	1:5.000
PD.3a	SVILUPPO DEL PRG RELATIVO AI TERRITORI URBANIZZATI E URBANIZZANDI AZZONAMENTO CENTRO E NORD	1:2.000
PD.3b	SVILUPPO DEL PRG RELATIVO AI TERRITORI URBANIZZATI E URBANIZZANDI AZZONAMENTO SUD	1:2000
PD.4a	CARTA DEI VINCOLI DI NATURA LEGALE	1:5.000
PD.4b	CARTA DEGLI ELEMENTI PAESAGGISTICI E SCENICO-PERCETTIVI	1:5.000
PD.5	SVILUPPI RELATIVI AI CENTRI STORICI E NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE	1:1000
PD.6	CARTA DI SINTESI DELL'IDONEITÁ GEOMORFOLOGICA ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA DEL SUOLO	1:5000
PD.A	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	----
PD.B	NORME DI ATTUAZIONE	----
PD.C	SCHEDE QUANTITATIVE DEI DATI URBANI	----
PO.A	FASCICOLO DELLE OSSERVAZIONI	----
Adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale		
Sigla	Tavola	Scala
PA.1	TAVOLA DEI BENI PAESAGGISTICI	1:5000
PA.2	TAVOLA DELLE COMPONENTI PAESAGGISTICHE	1:5000

PA.3	TAVOLA DI RAFFRONTO CON I BENI PAESAGGISTICI	1:5000
PA.4	TAVOLA DI RAFFRONTO CON LE COMPONENTI PAESAGGISTICHE	1:5000
PA.5	TAVOLA DELLA PERCEZIONE VISIVA	1:5000
PA.A	RELAZIONE DI VERIFICA DI ADEGUAMENTO DEL PRG AL PPR	-
Rapporto Ambientale - VAS		
Sigla	Tavola	Scala
RA/A	RELAZIONE	----
RA/B	SCHEDATURE INTERVENTI	----
RA/C	SINTESI NON TECNICA	----
RA/D	PROGRAMMA DI MONITORAGGIO	----
RA/E	DICHIARAZIONE DI SINTESI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	----

Per gli ASPETTI AGRONOMICI (prot. n. 7473 del 20 ottobre 2020),

Sigla	Tavola	Scala
---	RELAZIONE - STATO DEI LUOGHI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE BOSCATE – RELAZIONE	----
AGR 1	STATO DEI LUOGHI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE BOSCATE	1:5.000

Per la COMPONENTE GEOLOGICA (prot. n. 7541 del 21 ottobre 2020 come aggiornata con prot. n. 7760 del 30 gennaio 2020),

Sigla	Tavola	Scala
---	ALLEGATO 1 – NORMATIVA GEOLOGICA	----
---	RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA	----
---	RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA INTERVENTI VIGENTI NON ATTUATI	----
---	CRONOPROGRAMMA	----

---	SCHEDE CRONOPROGRAMMA	----
---	NOTE INTEGRATIVE	----
TAV. 2	CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI	1:5.000
TAV. 8	CARTA DI SINTESI	1:5.000
TAV. 9	CARTA DI SINTESI BASE CATASTALE	1:5.000

Per il PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (nota prot. n. 12148 dell'11 febbraio 2013 prot. 4083/DB0827 procedimento n. 1/2008/19.16/2008 così come integrati e aggiornati dal dott. Fulvio Epifani con prot. n. 7541 del 21 ottobre 2020 e prot. n. 7760 del 30 ottobre 20),

ELABORATI TECNICI DI ADEGUAMENTO AL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO		
Sigla	Tavola	Scala
-	Relazione geologica	-
-	Relazione geologica **(con stralcio capitoli sostituiti e integrati dall'ALLEGATO 1 – NORMATIVA GEOLOGICA dal Dott. Geol. Epifani Fulvio a seguito di richieste nei tavoli tecnici)**	-
-	Nota di risposta alle osservazioni del secondo tavolo	-
Tav.1	Carta geologico-strutturale	1 :5000
Tav.2	Carta geomorfologica e dei dissesti – **Cosi come modificata dal Dott. Geol. Epifani Fulvio a seguito di richieste nei tavoli tecnici**	1:5000
Tav.3	Carta della dinamica fluviale, del reticolato idrografico minore e delle opere di difesa idrauliche censite idraulica censite	1:5000
Tav.4	Carta geoidrologica	1:5000
Tav.5	Sezioni idrogeologiche di correlazione	scale varie
Tav.6	Carta dell'acclività	1:5000
Tav.7	Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni	1:5000
Tav.8	Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - **Cosi come modificata dal Dott. Geol. Epifani Fulvio a seguito di richieste nei tavoli tecnici**	1:5000

TAV.9	**CARTA DI SINTESI BASE CATASTALE – Nuovo elaborato inserito dal Dott. Geol. Epifani Fulvio a seguito di richiesta fatta nei tavoli tecnici**	**1:5000**
All.1	Schede censimento opere idrauliche	-
All.2	Schede rilevamento frane, processi su rete idrografica e conoidi	-
All.3	Verifica geologica, geomorfologica ed idraulica Torrente Strolo-Colorio a monte della Cartiera composto da: - All.3/A Relazione - Tav.3/1 Relazione tecnica all'indagine sismica a rifrazione - Tav.3/2A Rilievo torrente Strolo Colorio. Tratto cartiera-concentrico e sezioni di deflusso analizzate - Tav.3/2B Rilievo torrente Strolo Colorio. Tratto cartiera-concentrico e sezioni di deflusso analizzate - Tav.3/3 Scenario ipotetico - Tav.3/4 Documentazione fotografica - Tav.3/5 Elaborazioni HEC-RAS: tabelle riassuntive e sezioni di verifica - Tav.3/6 Indagini pregresse in sponda destra	-

RICHIAMATO l'art. 15 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e, in particolare, i commi 11 e seguenti che così recitano:

14. Lo strumento urbanistico è approvato con deliberazione del consiglio, che si esprime sulle osservazioni e proposte di cui al comma 9 e che dà atto di aver recepito integralmente gli esiti della seconda conferenza di copianificazione e valutazione; se il soggetto proponente non accetta integralmente gli esiti della conferenza, può, entro trenta giorni, riproporre gli aspetti su cui dissente ad una ulteriore e definitiva conferenza di copianificazione e valutazione che, entro trenta giorni dalla prima seduta, esprime la propria decisione definitiva; lo strumento urbanistico può essere approvato solo se adeguato a tale definitiva valutazione.

15. La deliberazione di cui al comma 14:

a) contiene la dichiarazione della capacità insediativa residenziale definitiva di cui all'articolo 20, efficace anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 17, comma 5;

b) in caso di VAS, è accompagnata da una dichiarazione di sintesi nella quale sono indicate le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nello strumento urbanistico, come si è tenuto conto del rapporto ambientale, quali sono le ragioni delle scelte dello strumento urbanistico anche alla luce delle possibili alternative individuate e come sono definite e organizzate le procedure di monitoraggio sull'attuazione dello strumento urbanistico.

16. Lo strumento urbanistico entra in vigore con la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione a cura del soggetto proponente ed è esposto in tutti i suoi elaborati, in pubblica e continua visione sul sito informatico del soggetto stesso. L'adeguamento degli strumenti urbanistici al PAI o al PTCP secondo i disposti di cui all'articolo 5, comma 4, attribuisce alle disposizioni dello strumento urbanistico medesimo la valenza di norme regolatrici delle aree interessate da condizioni di dissesto.

17. Lo strumento urbanistico approvato è trasmesso senza ritardo alla Regione, alla provincia e alla città metropolitana a fini conoscitivi e di monitoraggio; per tale trasmissione si applica quanto previsto all'articolo 3, comma 3.

18. Il soggetto proponente, a seguito delle intervenute modifiche e varianti, è tenuto al costante aggiornamento dello strumento urbanistico posto in pubblicazione sul proprio sito informatico.

DATO ATTO CHE:

- sono stati recepiti integralmente gli esiti della seconda e terza conferenza di copianificazione e valutazione;

- gli elaborati della variante generale costituiscono adeguamento, modifica e integrazione al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), in applicazione delle N.T.A. del P.A.I. stesso;

- gli elaborati della variante generale costituiscono adeguamento al P.P.R. approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, conseguentemente all'esito favorevole del *"tavolo tecnico per la valutazione dello strumento urbanistico di pianificazione del comune di Nebbiuno (NO) in adeguamento al P.P.R."*

- la capacità insediativa residenziale definitiva di cui all'art. 20 – così come previsto dall'art. 17, comma 5, lettera c) della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 - risulta di 6.283 stanze/abitanti;

- sono stati recepiti integralmente gli esiti della seconda conferenza di copianificazione e valutazione;

- gli elaborati geologici della variante generale al P.R.G.C. costituiscono adeguamento, modifica ed integrazione al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), in applicazione dell'art. 18, comma 4, delle N.T.A. del PAI stesso;

- la presente variante costituisce adeguamento al P.P.R. approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

- la presente variante costituisce adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017, che il comune di Nebbiuno ha già recepito con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 27 giugno 2018, come aggiornato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 19 dicembre 2018, e che diverrà interamente operativo a fronte dell'approvazione della presente variante, anche in ordine all'applicazione dei parametri della prima parte;

- la presente variante costituisce adeguamento al Piano di Programmazione Commerciale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 26 novembre 2019;

- il dato finale relativo al consumo di suolo previsto nel decennio è pari a mq 25.027,00 in termini di superficie, corrispondente all'1,83% in termini di incremento percentuale;

- sono state integralmente recepite le proposte regionali in merito alla perimetrazione del centro o nucleo abitato;

RITENUTO meritevole di approvazione il progetto definitivo della variante generale del P.R.G.C., redatto dai professionisti arch. Ripamonti Roberto (Urbanistica e VAS), dott. geol. Fulvio Epifani (parte geologica), dott. geol. Paola Cerri (parte geologica PAI), dott. agronomo Ivo Rabogliatti (parte agronomica);

PRESO ATTO CHE:

- il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni finanziari e che pertanto non assume alcuna rilevanza dal punto di vista contabile;

- è stato espresso il parere tecnico favorevole da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- **i Consiglieri comunali che prendono parte alla discussione e alla votazione sono stati resi edotti, dal segretario comunale, dell'esistenza dell'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e del contenuto e della portata di tale obbligo;**

- i Consiglieri comunali che prendono parte alla discussione e alla votazione hanno espressamente dichiarato (documentazione in atti) che non sussiste correlazione immediata e diretta fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dei medesimi o di parenti o affini fino al quarto grado;

con il seguente risultato della votazione palese, che viene proclamato dal Presidente del Consiglio:

presenti: 6

astenuti: /

votanti: 6

favorevoli: 6

contrari: /

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che quanto in narrativa costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento ed è da intendersi qui integralmente riportato;

2) DI APPROVARE il progetto definitivo della variante generale al Piano Regolatore Comunale redatta dai professionisti incaricati arch. Roberto Ripamonti, per la parte urbanistica e per la VAS, dott. geol. Fulvio Epifani, per la parte geologica, dott. geol. Paola Cerri, per la parte geologica relativa al PAI, dott. agronomo Ivo Rabogliatti per l'aspetto forestale, composto dai seguenti elaborati:

Per la parte URBANISTICA (prot. n. 7767 del 30 ottobre 2020 e prot. 465 del 20 gennaio 2021),

Progetto Definitivo		
Sigla	Tavola	Scala
AT.1	STATO DI FATTO DEGLI USI DEL SUOLO E DEGLI INSEDIAMENTI	1:5.000
AT.2	STATO DI FATTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E DELLE INFRASTRUTTURE A RETE	1:5.000
AT.3	STATO DI FATTO DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	1:5.000
TD.4a	CARTA DEI VINCOLI DI NATURA LEGALE	1:5.000
TD.4b	CARTA DEGLI ELEMENTI PAESAGGISTICI E SCENICO-PERCETTIVI	1:5.000
AT.5	REITERAZIONE DEI VINCOLI	1:5.000
AT.6	CONSUMO DI SUOLO	1:5000
AT 7	PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO AI SENSI DELLA L.R. 56/77	1:5000
AT 8	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI NUOVE AREE EDIFICABILI CON IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	
PD.0	ILLUSTRAZIONE DELLE PREVISIONI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE (PTR) E PROVINCIALE (PTP)	1:5.000
PD.1	PLANIMETRIA SINTETICA DEL PIANO CON RAPRRESENTAZIONE DELLE FASCE MARGINALI DEI COMUNI CONTERMINI	1:25.000
PD.2	SVILUPPO DEL PRG RELATIVO AI TERRITORI URBANIZZATI E URBANIZZANDI INTERO TERRITORIO COMUNALE	1:5.000
PD.3a	SVILUPPO DEL PRG RELATIVO AI TERRITORI URBANIZZATI E URBANIZZANDI AZZONAMENTO CENTRO E NORD	1:2.000
PD.3b	SVILUPPO DEL PRG RELATIVO AI TERRITORI URBANIZZATI E URBANIZZANDI AZZONAMENTO SUD	1:2000
PD.4a	CARTA DEI VINCOLI DI NATURA LEGALE	1:5.000
PD.4b	CARTA DEGLI ELEMENTI PAESAGGISTICI E SCENICO-PERCETTIVI	1:5.000
PD.5	SVILUPPI RELATIVI AI CENTRI STORICI E NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE	1:1000
PD.6	CARTA DI SINTESI DELL'IDONEITÁ GEOMORFOLOGICA ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA DEL SUOLO	1:5000
PD.A	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	----

PD.B	NORME DI ATTUAZIONE	----
PD.C	SCHEDE QUANTITATIVE DEI DATI URBANI	----
PO.A	FASCICOLO DELLE OSSERVAZIONI	----
Adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale		
Sigla	Tavola	Scala
PA.1	TAVOLA DEI BENI PAESAGGISTICI	1:5000
PA.2	TAVOLA DELLE COMPONENTI PAESAGGISTICHE	1:5000
PA.3	TAVOLA DI RAFFRONTO CON I BENI PAESAGGISTICI	1:5000
PA.4	TAVOLA DI RAFFRONTO CON LE COMPONENTI PAESAGGISTICHE	1:5000
PA.5	TAVOLA DELLA PERCEZIONE VISIVA	1:5000
PA.A	RELAZIONE DI VERIFICA DI ADEGUAMENTO DEL PRG AL PPR	-
Rapporto Ambientale – VAS		
Sigla	Tavola	Scala
RA/A	RELAZIONE	----
RA/B	SCHEDATURE INTERVENTI	----
RA/C	SINTESI NON TECNICA	----
RA/D	PROGRAMMA DI MONITORAGGIO	----
RA/E	DICHIARAZIONE DI SINTESI DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	----

Per gli ASPETTI AGRONOMICI (prot. n. 7473 del 20 gennaio 2020),

Sigla	Tavola	Scala
---	RELAZIONE - STATO DEI LUOGHI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE BOSCATE – RELAZIONE	----
AGR 1	STATO DEI LUOGHI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE BOSCATE	1:5.000

Per la COMPONENTE GEOLOGICA (prot. n. 7541 del 21 ottobre 2020 come aggiornata con prot. n. 7760 del 30 gennaio 2020),

Sigla	Tavola	Scala
---	ALLEGATO 1 – NORMATIVA GEOLOGICA	----
---	RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA	----
---	RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA INTERVENTI VIGENTI NON ATTUATI	----
---	CRONOPROGRAMMA	----
---	SCHEDE CRONOPROGRAMMA	----
---	NOTE INTEGRATIVE	----
TAV. 2	CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI	1:5.000
TAV. 8	CARTA DI SINTESI	1:5.000
TAV. 9	CARTA DI SINTESI BASE CATASTALE	1:5.000

Per il PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (nota prot. n. 12148 dell'11 febbraio 2013 prot. 4083/DB0827 procedimento n. 1/2008/19.16/2008, così come integrati e aggiornati dal dott. Fulvio Epifani con prot. n. 7541 del 21 ottobre 2020 e prot. n. 7760 del 30 ottobre 2020),

ELABORATI TECNICI DI ADEGUAMENTO AL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO		
Sigla	Tavola	Scala
-	Relazione geologica	-
-	Relazione geologica **(con stralcio capitoli sostituiti e integrati dall'ALLEGATO 1 – NORMATIVA GEOLOGICA dal Dott. Geol. Epifani Fulvio a seguito di richieste nei tavoli tecnici)**	-
-	Nota di risposta alle osservazioni del secondo tavolo	-
Tav.1	Carta geologico-strutturale	1 :5000
Tav.2	Carta geomorfologica e dei dissesti – **Cosi come modificata dal Dott. Geol. Epifani Fulvio a seguito di richieste nei tavoli tecnici**	1:5000
Tav.3	Carta della dinamica fluviale, del reticolato idrografico minore e delle opere di difesa idrauliche censite idraulica censite	1:5000

Tav.4	Carta geoidrologica	1:5000
Tav.5	Sezioni idrogeologiche di correlazione	scale varie
Tav.6	Carta dell'acclività	1:5000
Tav.7	Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni	1:5000
Tav.8	Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - **Cosi come modificata dal Dott. Geol. Epifani Fulvio a seguito di richieste nei tavoli tecnici**	1:5000
TAV.9	**CARTA DI SINTESI BASE CATASTALE – Nuovo elaborato inserito dal Dott. Geol. Epifani Fulvio a seguito di richiesta fatta nei tavoli tecnici**	**1:5000**
All.1	Schede censimento opere idrauliche	-
All.2	Schede rilevamento frane, processi su rete idrografica e conoidi	-
All.3	Verifica geologica, geomorfologica ed idraulica Torrente Strolo-Colorio a monte della Cartiera composto da: - All.3/A Relazione - Tav.3/1 Relazione tecnica all'indagine sismica a rifrazione - Tav.3/2A Rilievo torrente Strolo Colorio. Tratto cartiera-concentrico e sezioni di deflusso analizzate - Tav.3/2B Rilievo torrente Strolo Colorio. Tratto cartiera-concentrico e sezioni di deflusso analizzate - Tav.3/3 Scenario ipotetico - Tav.3/4 Documentazione fotografica - Tav.3/5 Elaborazioni HEC-RAS: tabelle riassuntive e sezioni di verifica - Tav.3/6 Indagini pregresse in sponda destra	-

3) DI DARE ATTO CHE:

- la **capacità insediativa residenziale** definitiva di cui all'art. 20 – così come previsto dall'art. 17 comma 5 lettera c) della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 - risulta di **6.283 stanze/abitanti**;

- sono stati **recepiti integralmente gli esiti della seconda conferenza** di copianificazione e valutazione;

- gli elaborati geologici della variante generale al P.R.G.C. costituiscono **adeguamento, modifica ed integrazione al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)**, in applicazione dell'art. 18, comma 4, delle N.T.A. del PAI stesso;

- la presente variante costituisce **adeguamento al P.P.R.,** approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

- la presente variante costituisce **adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo** approvato con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017, che il comune di Nebbiuno ha già recepito con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 27 giugno 2018, come aggiornato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 19 dicembre 2018, e che diverrà interamente operativo a fronte dell'approvazione della presente variante, anche in ordine all'applicazione dei parametri della prima parte;

- la presente variante costituisce **adeguamento al Piano di Programmazione Commerciale** approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 26 novembre 2019;

- **il dato finale relativo al consumo di suolo previsto nel decennio è pari a mq 25.027 in termini di superficie, corrispondente all'1,83% in termini di incremento percentuale**;

- **sono state integralmente recepite le proposte regionali in merito alla perimetrazione del centro o nucleo abitato**;

4) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio tecnico l'espletamento degli adempimenti finali previsti all'art. 15 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e più precisamente:

- **di trasmettere** la presente deliberazione, unitamente a tutta la documentazione costituente il progetto definitivo sopra richiamata, alla Regione Piemonte, per consentire il monitoraggio e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione di area vasta;

- **di provvedere alla pubblicazione** della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- **di trasmettere** la presente deliberazione, unitamente a tutta la documentazione costituente il progetto definitivo sopra richiamata, al Ministero per i Beni e le attività culturali - Segretariato e Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, e **di richiedere la dichiarazione di positiva verifica di adeguamento al P.R.G.C. al P.P.R.,** ai sensi dell'art. 146, comma 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

5) di dichiarare, con la seguente votazione:

presenti: 6

astenuti: /

votanti: 6

favorevoli: 6

contrari: /

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to : PIATERRA ELIS	F.to : DOTT. AGOSTINO CARMENI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49,comma 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Il Responsabile del Servizio
F.to: CAMMISULI GIUSEPPINA

~~**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**~~

~~Visto il parere di regolarità tecnica, si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.~~

~~Il Responsabile del Servizio Finanziario~~
~~F.to: GUAZZI MARIA CRISTINA~~

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune inserito nel sito web: www.comune.nebbiuno.no.it per 15 giorni consecutivi (art.32 legge 69/2009 e s.m.i.) a partire dal 23/02/2021.

Il Segretario Comunale
F.to: DOTT. AGOSTINO CARMENI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Nebbiuno, lì _____

Il Segretario Comunale
DOTT. AGOSTINO CARMENI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/00)

Esecutiva in data _____ perché

[X] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

[ ] decorsi 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
F.to: DOTT. AGOSTINO CARMENI